

LEGGI FINANZIARIE 2008 (ART. 3, COMMA 94)

RELAZIONE

L'Università di Pisa si colloca anche per l'anno 2007 al di sopra del 90%. In particolare modo è ancora notevole la distanza del **rapporto c.d. reale, senza riduzioni**, tra spese fisse e obbligatorie e FFO assegnato. In particolare, in seguito alla chiusura, effettuata lo scorso 20 marzo 2008, delle verifiche sulla programmazione 2007, l'Università di Pisa presenta un rapporto tra spese fisse e obbligatorie e finanziamento ministeriale (FFO) del 96,9% senza calcolare le riduzioni e le entrate da convenzione. Se invece si calcolano le riduzioni previste dall'attuale normativa e le entrate da convenzione, il rapporto scende al 90,1% mantenendo pressoché inalterato la percentuale dello scorso anno.

Quanto sopra nonostante per il 2007 l'Ateneo abbia operato assunzioni pari al 35% delle risorse liberate nell'anno stesso operando il meccanismo previsto dall'art. 51 comma 4 della legge 449/97. Pertanto anche per l'anno 2008 non potranno essere effettuate assunzioni di personale di ruolo il cui costo superi, su base annua, il 35% delle risorse finanziarie che si renderanno disponibili nell'anno stesso per le cessazioni di personale di ruolo. Tale limitazione rimarrà in vigore negli esercizi futuri fino a quando le spese per il personale di ruolo eccedano il limite della norma citata.

Sia l'andamento delle cessazioni per l'anno 2008, su cui calcolare il 35%, che le stime effettuate fino all'anno 2015, all'interno del quadro normativo esistente, evidenziano un andamento abbastanza regolare delle risorse che si possono liberare e che confermano anche nel medio periodo, il rapporto tra il 75% e il 25% , regola, questa, approvata dal Senato Accademico per la ripartizione delle assunzioni tra docenti e ricercatori e personale tecnico-amministrativo negli anni di riferimento (All. 1).

La legge finanziaria per l'anno 2008 all'art. 3 comma 94 dispone che "le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (e quindi anche le Università) predispongono, sentite le organizzazioni sindacali, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni per gli anni 2008, 2009 e 2010, piani per la progressiva stabilizzazione del seguente personale non dirigenziale tenuto conto dei differenti tempi di maturazione dei relativi requisiti:

→ a. Personale in servizio con contratti a tempo determinato destinatario della L.296/2006 (Finanziaria 2007) con i requisiti previsti dalla medesima legge nonché dalla Finanziaria 2008

→ b. Personale utilizzato con contratti di collaborazione in essere al 1/1/2008 alle condizioni e nei limiti previsti dal comma 94 (lett.b) della Finanziaria 2008.

Nei mesi scorsi sono state avviate le procedure di stabilizzazione del personale tecnico-amministrativo con contratto a termine (vedi precedente lett. a) in possesso dei requisiti previsti nell'apposito regolamento di ateneo (vedi deliberazione del Senato accademico del 12 febbraio 2008) che riserva alle assunzioni di detto personale il 50% della quota prevista di assunzioni per il personale tecnico-amministrativo negli anni di riferimento; il restante 50% è riservato ad accessi dall'esterno per concorso pubblico.

Per l'anno 2008 l'Università di Pisa deve ancora completare gli impegni assunti con riferimento ai ricercatori (programmazione 2006 e ricercatori cofinanziati 2007) e al personale tecnico-amministrativo (programmazione 2006) e disabile le cui procedure sono state concluse di recente (vedi al riguardo l'apposito prospetto riepilogativo All.2). Pertanto, il budget liberato a tutt'oggi è da considerarsi